



ALICE | KINO Panorama Italia

PARTHENOS

presenta

una produzione

LOUIS LENDER PRODUCTION e AURORA FILM

in collaborazione con

RAI CINEMA

L'ETÀ IMPERFETTA

di **ULISSE LENDARO**

DISTRIBUZIONE



USCITA SALA 30 NOVEMBRE 2017

ufficio stampa **MARIO LOCURCIO** +39 335 8383364 | **MARIA ROSARIA GIAMPAGLIA** +39 349 8696141
mail: scrivi@emmeperdue.com

L'ETÀ IMPERFETTA

CAST ARTISTICO

MARINA OCCHIONERO *CAMILLA*
PAOLA CALLIARI *SARA*

CON LA PARTECIPAZIONE DI
ANITA KRAVOS *CLARISSA*

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI
ANNA VALLE *SERENA*

E CON

ENRICO CAVICCHIOLI	<i>Bebo</i>
ANTONIO FRAMARIN	<i>Sandro</i>
PIER GIORGIO PICCOLI	<i>Cesare</i>
ILARIA PRAVATO	<i>Laura</i>
LANA VLADY	<i>Petra</i>
LUCA FILIPPI	<i>Marco</i>
DIEGO PAGOTTO	<i>Ivano</i>
VIVIANA DARLENE GRILLO	<i>Simona</i>
GINEVRA LENDARO	<i>Francesca</i>

CREDITI NON CONTRATTUALI

L'ETÀ IMPERFETTA

CAST TECNICO

Diretto da	ULISSE LENDARO
Soggetto e sceneggiatura	COSIMO CALAMINI
Casting	STEFANO RABBOLINI
Fotografia	ALBERTO MARCHIORI
Scenografie	TOMMASO BORDONE
Costumi	GINEVRA DE CAROLIS
Suono in presa diretta	ANTONIO BARBA ANDREA SILEO
Montaggio	GIOGIO' FRANCHINI
Collaborazione al montaggio	ALESSANDRA CARCHEDI
Musiche	NICOLA TESCARI
Coreografie	ESTER MANNATO ALESSANDRA GUALTIERO
Operatori di macchina	LUISA GIAVATTO ALESSANDRO GHIARA LORENZO PEZZANO
Aiuto Regista	ALESSANDRO TONDA
Direttore di produzione	WALTER MANCINI
Organizzatore Generale	MASSIMILIANO PISECHI
Organizzatore Aurora Film	MASSIMO IACOBIS
Prodotto da	LOUIS LENDER PRODUCTION E GIANNANDREA PECORELLI PER AURORA FILM
In collaborazione con	RAI CINEMA

Durata: 96 minuti



Film riconosciuto di interesse culturale con contributo economico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Direzione generale Cinema

Opera realizzata anche grazie al Credito d'Imposta previsto dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 44

CREDITI NON CONTRATTUALI

L'ETÀ IMPERFETTA

LA SINOSI

*“Quello che conta per una ballerina di danza classica è la grazia.
Le brave maestre sostengono che la grazia è un dono
e come tutti i doni lo puoi ricevere, trovare o perdere.”(Camilla)*

In una tranquilla città del Nord Italia, vive Camilla una diciassettenne come tante e come tante un po' speciale. Ha ottimi voti a scuola, un rapporto conflittuale con la sorellina Francesca e un sogno, che sua madre (donna dell'est, pragmatica e lavoratrice) non capisce, suo padre (più “materno”) invece sì.

Camilla vuole diventare una ballerina di danza classica e l'audizione, che di lì a poco deve tenere per entrare in un'importante accademia, è una grande occasione.

Nella sua vita però - prepotente come un vento estivo - entra Sara, anche lei aspirante ballerina. Sara ha diciotto anni appena compiuti, un padre benestante e una madre assente; è carismatica e sensuale.

Tra conturbanti slanci d'affetto, crisi, decisioni dirimenti e colpi di scena, il loro rapporto prenderà strade imprevedibili, segnando per sempre la vita di Camilla.

L'ETÀ IMPERFETTA

NOTE DI REGIA

“Si dice che il tempo e l’armonia non si amano. Il tempo è sguaiato, si muove sempre.

L’armonia è immobile. L’armonia è qualcosa che cerchi, anche se è passata.

Il tempo quando è passato non ritorna più. Nemmeno per un attimo.

In quell’alba acerba, il tempo prese il sopravvento. Ma era il tempo sbagliato.”

(Camilla)

Si dice che l’adolescenza è il luogo dei grandi conflitti dove tutto è portato ai limiti: si odia o si ama, si è timidi o estroversi, si è buoni o cattivi in un continuo scambio di ruoli.

Ma l’adolescenza è anche il momento delle grandi scoperte: si è più consapevoli dei propri sentimenti, delle proprie emozioni e a queste cominciamo a dare un valore nuovo.

Anche l’odio e la cattiveria fanno parte di queste emozioni.

La scoperta dell’imperfezione è il tema di questo film, raccontato attraverso gli occhi della diciassettenne Camilla.

Il suo punto di vista è il solo e preponderante, in un viaggio che la porterà a fare i conti con la scoperta del proprio lato oscuro.

Non c’è una scena in cui Camilla non ci sia: tutto è filtrato dal suo sguardo e dall’evoluzione dei suoi pensieri.

La mdp la segue in ogni momento, osservandola sia da fuori (come in una sorta di pedinamento) che “trasformandosi” nei suoi occhi (in soggettiva).

La mdp è a spalla, per rendere in modo più preciso quell’effetto di realtà (in stile quasi documentaristico) che cercavamo.

Tutto questo ha comportato alcune scelte rigorose: un uso costante - ma non esclusivo - della musica in presa diretta, l’autenticità degli ambienti e dei costumi e la scelta di attori (in alcuni casi anche non professionisti) perfettamente consoni al loro ruolo, attori su cui si è lavorato molto per renderli “veri”, spogliandoli di qualsiasi vezzo.

Il film si svolge nella periferia di una città di medie dimensioni, della provincia ricca del paese, quella del nord-est, che abbiamo provato a raccontare fuori da ogni stereotipo: niente nebbia, niente freddo, niente ricchezza ostentata, bensì sole, caldo, afa e soprattutto i suoi ceti sociali che convivono in un ambiente “liquido”.

L’altro “protagonista visivo” del film - costante e impellente - è il mondo della danza classica, con la sua disciplina, il suo rigore, le sue fatiche e la forma fisica.

Il mondo della danza classica (da Degas, ai Balletti Russi) si muove in un immaginario freddo, “classico” per l’appunto.

Tutto questo sarà il cuore delle scene in interno e contrasterà con il calore degli esterni. “Fuori”, infatti, sarà un film fatto di azioni, parole, volti e sensualità. “Dentro” di movimenti, sguardi, silenzi, e candore.

La forza di questo film sta nel suo tema e nei suoi personaggi certo, ma soprattutto nella sua credibilità, nella verità che sprigiona.

L'ETÀ IMPERFETTA

ULISSE LENDARO REGIA

Ulisse Lendaro (Vicenza, 1973) è un produttore, regista e attore teatrale italiano, noto per aver prodotto e interpretato il film *Medley - Brandelli di scuola*, diventato un cult del genere splatter negli Stati Uniti ("Medley, school shreds").

Nel 2017 dirige e produce il suo primo film lungometraggio "L'età imperfetta" (con Marina Occhionero, Paola Calliari, Anita Kravos e Anna Valle) in collaborazione con Rai Cinema, Aurora Film e Mibact.

MARINA OCCHIONERO CAMILLA

Marina Occhionero nasce ad Asti nel 1993. Dopo il diploma al Liceo Classico Alfieri si trasferisce a Roma per studiare recitazione. Svolge i suoi studi presso l'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico e il Conservatoire d'Art Dramatique di Parigi, ottenendo il diploma dell'Accademia a ottobre 2016. Comincia subito a lavorare in teatro diretta da Oscar de Summa negli spettacoli "Riccardo III" e "La Cerimonia", poi nella ripresa di "In Cerca d'autore 2" di Luca Ronconi presso il Piccolo Teatro di Milano e con Cristina Comencini nel suo nuovo spettacolo "Tempi Nuovi", al fianco di Ennio Fantastichini e Iaia Forte. La prima esperienza con la telecamera è con "Fuori sede", cortometraggio diretto da Sergio Rubini; subito dopo esordisce nel film "L'età imperfetta" di Ulisse Lendaro nel ruolo della protagonista (Camilla). La vedremo in tv nella serie "Non Uccidere 2", protagonista di puntata insieme a Sandra Ceccarelli, e nel film "La ragazza nella nebbia" di Donato Carrisi al fianco di Toni Servillo, Alessio Boni e Jean Reno.

PAOLA CALLIARI SARA

Paola Calliari (Trento nel 1991) inizia fin da giovanissima con il teatro, la danza e il canto. Nel 2006 frequenta un workshop intensivo alla New York Film Academy dove gira un cortometraggio assieme a Tim Robbins e nel 2007 al National Institute of Dramatic Arts di Sydney. In Italia, Paola è protagonista in alcune serie TV come "Un passo dal cielo 3", "Provaci ancora Prof 6", "Questo è il mio paese". Al Teatro dell'Angelo, va in scena con "Il prigioniero della seconda strada" e con "I love you baby" al Teatro Duse. Partecipa anche al film di Zanasi "La felicità è un sistema complesso" e al film "Tommaso" di Kim Rossi Stuart. Nel 2017 è la protagonista del film per il cinema "The Start Up", per la regia di Alessandro D'Alatri. Sempre nel 2017 interpreta Angelica nel Film "Marito e Moglie" di Simone Godano al fianco di Pierfrancesco Favino e Kasia Smutniack. Al 74° Festival del Cinema di Venezia, riceve il Premio Kineo Diamanti al Cinema. Attualmente sta girando il nuovo film di Gennaro Nunziante al fianco di Fabio Rovazzi e Luca Zingaretti.

Ha studiato e continua la sua formazione teatrale e attoriale col Maestro Anatolij Vasiliev, la coach Rosa Morelli ed Elizabeth Kemp.

Studia canto lirico col maestro Stefano Valmaggi.

L'ETÀ IMPERFETTA

ANNA VALLE SERENA

Nata a Roma, Anna Valle debutta in televisione nel 1999 col personaggio di "Paola" nella popolarissima serie TV "Commesse", protagonista insieme a Sabrina Ferilli e Nancy Brilli, entrando nei cuori del pubblico italiano grazie alla sua bravura e semplicità.

Da qui Anna è protagonista di tantissime fiction di successo: come "Cuore", che le regala il Telegatto nel 2002, fino ad arrivare a importanti ruoli in costume in "Augustus l'Imperatore Romano" (nel ruolo di Cleopatra), accanto a Peter O'Tool e Charlotte Rampling e, "Soraya" (2003), una coproduzione europea, dove veste i panni della Principessa.

Nel 2000 gira "Sottovento" per la regia di Stefano Vicario e al fianco di Claudio Amendola. Nel 2006 è protagonista del film per il cinema "Solo Metro", regia di Marco Cucurnia, prodotto da Michele Placido. L'anno successivo, per la regia di Renzo Martinelli, la vediamo nei panni della moglie dell'amato pugile Primo Carnera in "The Walking Mountain", uscito nelle sale cinematografiche e in TV nel 2008.

Gli anni che seguono la vedono vestire i panni di altre donne importanti, icone di bellezza e coraggio: "Jackie Kennedy" in Callas e Onassis, "Fuga per la libertà - L'aviatore" con Sergio Castellitto e Marco Giallini, Nebbie e Delitti, fino ad arrivare nel 2010 alla miniserie "Atelier Fontana - Le sorelle della moda", in cui interpreta una delle tre stiliste Fontana.

Nel 2011 la vediamo nella fiction "Un amore e una vendetta" accanto ad Alessandro Preziosi. Nello stesso anno porta in Veneto, in una breve tournée teatrale, la commedia francese di Jerome Tonnere "Confidenze troppo intime", insieme al marito.

L'anno dopo vanno in onda "Questo nostro amore", che vede di nuovo l'attrice in abiti anni '60. Nel 2013 esce il film TV "Barabba", una coproduzione internazionale con la regia di Roger Young, girato interamente in inglese e uscito in vari paesi del mondo.

Nel 2017 va in onda la serie TV "Sorelle" per la regia di Cinzia Th Torrini, dove Anna è al protagonista assoluta nel ruolo dell'avvocato penalista Chiara che le fa vincere il "TAO AWARDS 2017" come miglior attrice protagonista categoria Fiction.

Nel film, diretto dal marito Ulisse Lendaro, Anna interpreta "Serena" l'insegnante di danza delle due protagoniste.

ANITA KRAVOS CLARISSA

Attrice tra gli interpreti de "La grande bellezza" di Paolo Sorrentino, premio Oscar ® miglior film straniero 2014.

Ha studiato all'Accademia Teatrale Russa GITIS a Mosca.

Candidata nel 2010 al Premio David di Donatello come attrice non protagonista, riceve il Premio L.A.R.A. come migliore interprete per il film "Alza la testa" di Alessandro Angelini e lo Speciale Nastro d'Argento condiviso con tutto il cast per "La grande bellezza".

Già protagonista del pluripremiato "Come l'ombra" di Marina Spada (2007), Anita è membro dell'Accademia del Cinema Italiano David di Donatello e dell'Accademia del Cinema Europeo (EFA). Membro di giurie internazionali a festival di cinema: parla inglese, tedesco, francese, sloveno e russo.

L'ETÀ IMPERFETTA

IN ASSOCIAZIONE CON

FÖPE
GIOIELLI

Morato
PANE & IDEE

ARIES

AI SENSI DELLE NORME SUL TAX CREDIT